



Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Servizio Turismo, Commercio e Sport

L.R. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive"

"L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2020"

INDICE

	PREMESSA
1.	RIFERIMENTI NORMATIVI
2.	OBIETTIVI
3.	SOGGETTI BENEFICIARI
3.1	PRECISAZIONI
4.	INIZIATIVE AMMISSIBILI
4.1	EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE
4.2	EVENTI A RILEVANZA REGIONALE
5.	DOTAZIONE FINANZIARIA
6.	DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITA', DURATA E TERMINE DELL'EVENTO
7.	TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI
8.	TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI
9.	REGIME D'AIUTO.....
10.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....
10.1	COME COMPILARE LA DOMANDA
10.2	CONTENUTI DELLA DOMANDA
10.3	TERMINI ENTRO I QUALI PRESENTARE LA DOMANDA
11.	INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
12.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI EVENTI.....
12.1	EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE
12.2	EVENTI A RILEVANZA REGIONALE
13.	DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
14.	COMUNICAZIONE RELATIVA AGLI ESITI DEL PROCEDIMENTO.....
15.	TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO.....
16.	RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....
16.1	MODIFICHE PROGETTUALI
16.2	VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE E TIPOLOGIA DEI CONTROLLI
16.3	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' E LORO VERIFICA
16.4	REVOCA DEL CONTRIBUTO
17.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AVVISO.....
18.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA SIB@C.....
19.	COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....
20.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....
21.	OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DALL'ART. 1 COMMI 125, 126 e 127 DELLA LEGGE 124/2017.....

L.R. 8/2017 – PIANO TRIENNALE DELLO SPORT 2018-2020 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO REGIONALE - ANNO 2020

PREMESSA

A partire dagli anni duemila il sistema sportivo ha subito una rapida trasformazione, sia per impulso del movimento dello Sport per Tutti, sia per l'intervento delle Istituzioni europee e del decentramento istituzionale dell'ordinamento sportivo. Ne è scaturita una filosofia dello sport che ha iniziato a valorizzare fondamentali funzioni prima trascurate. L'attività sportiva, infatti, veicola valori educativi e sociali, costituisce strumento educativo, di integrazione e socializzazione, di promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico. Favorisce momenti di aggregazione e divertimento collettivo e contribuisce a contrastare fenomeni di disagio sociale ed è parte integrante della creazione di coesione sociale e di comunità inclusive. Le attività sportive possono avere un valore pedagogico che contribuisce al rafforzamento della società civile e a rafforzare la solidarietà tra le generazioni. I grandi eventi sportivi rappresentano un'opportunità per celebrare le prestazioni, i valori e i benefici dello sport; sono inoltre un'utile vetrina per attirare l'attenzione non solo dei tifosi e dei praticanti, ma anche del grande pubblico, degli accompagnatori, delle famiglie. Contribuiscono in modo significativo a ispirare gli adulti e i bambini a praticare sport e svolgono un ruolo importante nello sviluppo territoriale, generando un considerevole ritorno in termini di impatto economico, sociale e ambientale. Con la Legge regionale 8/2017, la Regione si è posta l'obiettivo di valorizzare queste funzioni, collaborando con tutti i soggetti del mondo sportivo, dalle associazioni alle Istituzioni scolastiche; si è impegnata a sostenere anche economicamente tutte le attività che possono contribuire a sviluppare lo sport nel suo ruolo educativo senza trascurare la notevole dimensione economica connessa alle manifestazioni e agli eventi sportivi.

Il primo triennio di applicazione della L.R. 8/2017, in particolare l'attuazione dei bandi per la concessione di contributi agli eventi sportivi e ai progetti di promozione della pratica motoria e sportiva, ha permesso di raggiungere importanti obiettivi fra i quali si evidenzia l'aumento (dal 2016 al 2018) del 4,6% delle persone di 3 anni e più che praticano sport o qualche attività fisica. Il monitoraggio CONI ha rilevato, in Emilia-Romagna, l'aumento del numero degli atleti tesserati alle Federazioni Sportive nazionali e dei tecnici e ufficiali di gara.

La Regione Emilia-Romagna ritiene quindi di proseguire sulla strada intrapresa e confermare pienamente le strategie di intervento, la tipologia dei bandi e le risorse finanziarie necessarie.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con la Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive” e con il Piano Triennale dello Sport 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 144/2018, attraverso cui la Regione ha definito le proprie strategie di politica sportiva e ha delineato un modello di governance in coerenza con i principi e i valori affermati e riconosciuti a livello internazionale.

2. OBIETTIVI

La Regione, mediante la concessione di contributi per lo svolgimento sul suo territorio di eventi sportivi intende, in particolare, perseguire i seguenti obiettivi:

- adottare politiche volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria
- favorire la pratica sportiva realizzata all’aperto per una cultura dello sport “eco sostenibile”, con l’obiettivo quindi di valorizzare eventi sportivi a basso impatto ambientale
- non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all’art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di evento che preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER)
- promuovere il territorio e, in particolare, il patrimonio ambientale e culturale della regione anche ai fini dell’incremento delle presenze turistiche
- promuovere lo sport quale strumento per favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati
- sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare un maggior esercizio dell’attività sportiva e motoria dei più giovani
- incentivare l’esercizio delle attività sportive in aree territoriali svantaggiate
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive della popolazione femminile
- favorire l’accesso della popolazione anziana alla vita attiva
- promuovere l’offerta diversificata delle attività sportive e l’esercizio di quelle poco praticate - mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping e diffondere i valori etici dello sport.

A tale scopo si impegna a sostenere la realizzazione di eventi sportivi a ogni livello, da quello locale a quello internazionale, selezionando quelli maggiormente significativi in relazione alla rilevanza sotto il profilo sportivo, sociale, organizzativo e alle positive ricadute sul territorio.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno ricevere contributi di cui al presente Avviso, a fronte della realizzazione di eventi sportivi i soggetti rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) gli Enti locali ed altri soggetti pubblici;
- b) le associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34, "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale", e le organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale n. 12 del 21 febbraio 2005, "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato", che abbiano, fra le attività statutarie, la promozione della pratica motoria e sportiva;
- c) le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nei registri del CONI e del CIP e le Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP;
- d) i soggetti privati organizzatori di eventi sportivi rilevanti per il territorio regionale.

I soggetti di cui ai punti b), c) e d) potranno presentare domanda di contributo solo se la data di costituzione è antecedente al 31/12/2018.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le domande presentate sullo stesso.

Non possono partecipare al presente bando i soggetti che negli ultimi 5 anni, anche per tramite dei propri amministratori, siano stati riconosciuti responsabili con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva - art. 15 L.R. 8/2017.

Non possono partecipare al bando le domande presentate ad APT Servizi S.r.l. e relative a eventi sportivi candidati al finanziamento nell'ambito del progetto "Lo sport in valigia" – "Sport Commission" e/o inseriti nel progetto "Azioni di promozione e di sostegno alla realizzazione di Grandi Eventi sportivi di interesse regionale 2020".

3.1 PRECISAZIONI

- 1) Sono escluse le persone fisiche.
- 2) I comitati territoriali delle FSN e degli EPS possono presentare domanda solo qualora siano dotati di autonoma soggettività giuridica e, quindi, in possesso di autonomo codice fiscale distinto da quello della FSN o del EPS nazionale e la cui contabilità sia separata da quella della sede nazionale. In mancanza la domanda dovrà essere presentata dalla sede nazionale alla quale saranno imputati tutti gli effetti giuridici e contabili. La sede nazionale potrà avvalersi per l'organizzazione dell'evento del comitato territoriale fermo restando che la Regione è estranea in quanto soggetto terzo alla regolamentazione dei rapporti interni tra la sede nazionale e il comitato territoriale.
- 3) Gli EE.LL. possono presentare domanda solo se l'evento è direttamente da loro organizzato anche se in collaborazione con altri soggetti. La domanda non è ammessa qualora l'attività dell'Ente sia limitata alla mera erogazione di contributi ad altri

soggetti partecipanti. In tal caso la domanda deve essere presentata direttamente da uno dei soggetti privati organizzatori. I contributi erogati ad altri soggetti possono essere indicati tra le spese solo nel caso in cui nella determinazione di erogazione sia espressamente indicata la destinazione all'evento oggetto della domanda.

- 4) I soggetti di cui alla lettera d) del precedente punto 3, sono ammessi a presentare domanda solo qualora l'organizzazione di eventi sportivi sia prevista dallo statuto e, nel caso di imprese o società commerciali, tale attività risulti dal certificato di iscrizione alla CCIAA con il codice ATECO corrispondente al relativo settore merceologico. Tali soggetti devono organizzare gli eventi in modo diretto e non quale attività di supporto per conto di terzi.

4. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Ai fini del presente Avviso è ammissibile la richiesta di contributo per la **realizzazione di un solo evento** che abbia le seguenti caratteristiche:

- carattere prevalentemente sportivo;
- organizzato anche in collaborazione con altri soggetti;
- organizzato nel periodo compreso tra il 01/01/2020 e il 31/12/2020;
- realizzato sul territorio dell'Emilia-Romagna.

Si distinguono due categorie di intervento:

- EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE
- EVENTI A RILEVANZA REGIONALE

4.1. EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE - ERS

Avvenimenti a carattere straordinario o ricorrenti, che interessano ampie aree geografiche della Regione, in grado di valorizzare gli impianti e gli spazi sportivi presenti sul territorio, di attrarre nuovi flussi turistici, anche stranieri, e di promuovere le risorse culturali, paesaggistiche e naturali della Regione. Quindi, eventi in grado di affermarsi quali catalizzatori dell'interesse di ampi target di amanti dello sport, tifosi, praticanti; di interesse nazionale e internazionale; portatori di valore aggiunto all'economia regionale.

4.2. EVENTI A RILEVANZA REGIONALE - ERR

Iniziative che interessano aree geografiche locali della Regione, capaci di contribuire alla diffusione della pratica motoria e sportiva fra tutte le fasce di età della popolazione, alla diffusione della cultura sportiva nelle giovani generazioni, al recupero all'attività sportiva della popolazione non praticante, al coinvolgimento e alla integrazione sociale di categorie particolarmente svantaggiate o a rischio di emarginazione.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a 1.800.000,00 euro e trovano copertura sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la

necessaria disponibilità. Le risorse finanziarie sono suddivise, in via indicativa, secondo il seguente schema:

- Eventi a rilevanza sovregionale 1.300.000,00 euro;
- Eventi a rilevanza regionale 500.000,00 euro.

6. DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITA', DURATA E TERMINE DELL'EVENTO

La Regione potrà finanziare eventi realizzati nell'anno 2020 di durata complessiva non superiore a 10 giorni da realizzarsi entro un periodo massimo di 30 giorni. L'evento dovrà comunque terminare entro il 31/12/2020.

7. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo oggetto di contributo avendo a riferimento le seguenti voci di spesa:

a) Macro voce "Promozione dell'evento"

- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione e promozione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti. Per esemplificazione si riporta qualche tipologia: cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, pubblicità (TV, stampa, radio), attività di ufficio stampa, spese spedizione materiali;
- azioni web: creazione o aggiornamento sito internet, web advertising (campagne pubblicitarie, banner), interventi promo sui Social Media;

b) Macro voce "Affitti e noleggi"

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo e le spese per il loro allestimento;
- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

c) Macro voce "Assistenza, polizze e oneri"

- servizi di sicurezza e controllo, assistenza sanitaria, parasanitaria e di pronto soccorso;
- polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento;
- oneri fiscali quali tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;

d) Macro voce "Compensi, rimborsi e spese dirette"

- compensi a soggetti legati alla realizzazione dell'evento sportivo (ad esempio atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, sanitario e parasanitario...) che non siano titolari di un rapporto di lavoro subordinato o di contratto di collaborazione autonoma di natura professionale con il soggetto richiedente il contributo;
- rimborsi ai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento sportivo (ad esempio per trasporti, per ristorazione, per soggiorno alberghiero...);
- spese sostenute direttamente dall'organizzazione richiedente per i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento (ad esempio per trasporti, per ristorazione, per soggiorno alberghiero...);

e) "Premi aventi carattere simbolico" (max 10% del totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)

- a titolo esemplificativo: medaglie, coppe, targhe, trofei, altri gadget, prodotti enogastronomici;

f) "Spese diverse non altrimenti collocabili" (max 15% del totale delle spese delle macro voci a+b+c+d)

tali spese, per le quali non è prevista la certificazione e la presentazione di documento contabile, sono considerate parte integrante delle spese di realizzazione dell'evento sportivo. I beneficiari devono ricondurre in questa tipologia tutte quelle spese, certamente sostenute per la realizzazione dell'evento ma che, per le loro caratteristiche, non sono chiaramente riconducibili alle Macro voci a, b, c, d o sono pagate in contanti.

A titolo di esempio, si evidenzia che le spese per "pranzi, vitto, alloggio" di soggetti non rientranti nelle categorie ammissibili descritte alla Macro voce d, ma giudicate dal beneficiario "utili" alla riuscita dell'evento sportivo, possono essere inserite fra le Spese diverse non altrimenti collocabili.

Possono essere inserite in questa tipologia anche spese relative a occasioni conviviali organizzate quale momento di condivisione dei risultati e ringraziamento per il lavoro svolto dagli organizzatori e, in particolare, dai volontari.

Eventuali eventi/azioni collaterali collegate all'evento principale oggetto di richiesta di contributo

Nel caso in cui il beneficiario abbia presentato una proposta che prevede eventi/azioni collaterali collegate all'evento principale, le spese per la loro realizzazione sono ammissibili solo nel caso in cui tali eventi/azioni collaterali e collegate siano di carattere eminentemente sportivo e/o educativo-formativo. In tal caso, le spese dovranno essere allocate nelle Macro voci e tipologie di spese ammissibili sopra descritte.

TOTALE SPESE

Il costo totale dell'evento, secondo le disposizioni del presente Avviso, è dato dalla somma delle spese delle Macro voci a+b+c+d, della spesa "Premi aventi carattere simbolico" e della spesa "Spese diverse non altrimenti collocabili", come indicato nel seguente schema:

	Tipologia di spesa	Costo in euro
	Macro voce a)	
	Macro voce b)	
	Macro voce c)	
	Macro voce d)	
1)	Totale (a+b+c+d)	
2)	Premi aventi carattere simbolico (max 10% del totale delle macro voci a+b+c+d)	
3)	Spese diverse non altrimenti collocabili (max 15% del totale delle macro voci a+b+c+d)	
	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (Somma di 1+2+3) (IVA esclusa)*	

**In tutti i casi in cui l'IVA non rappresenta un costo*

Il costo totale dell'evento potrà essere ridotto in sede di istruttoria delle domande.

TOTALE ENTRATE

Il beneficiario deve inserire tutte le entrate (previste o consuntivate) ad esclusione dell'ipotetico contributo regionale che si ritiene di poter avere nell'ambito del presente Avviso.

DISAVANZO

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal costo totale dell'evento il totale delle entrate rappresenta il contributo massimo concedibile.

8. TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate NON ammissibili le seguenti spese:

- le spese relative ai contratti di leasing;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dalla data dell'evento;

- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli, spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- la retribuzione del personale dipendente;
- le spese per eventi/azioni collaterali collegate all'evento principale che non abbiano caratteristiche eminentemente sportive e/o educativo-formative;
- le erogazioni liberali.

9. REGIME D'AIUTO

I contributi, nel caso in cui i soggetti beneficiari pubblici o privati svolgano attività economica e gli eventi connessi e ammessi a contributo assumano rilievo internazionale, saranno concessi in conformità al Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato de minimis con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Pertanto, la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I soggetti richiedenti che svolgano attività economica, nel caso in cui gli eventi ammessi a contributo assumano rilievo internazionale, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE),
- attestati eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti,
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Si segnala in particolare che:

- gli aiuti de minimis concessi con la misura oggetto del presente bando possono essere cumulati con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Qualora la concessione di nuovi aiuti de

minimis comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto;

- ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria” (art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE).

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione de minimis si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

10.1. Come compilare la domanda

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000”.

La domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante e avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB “SIB@C”**, le cui modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione *online* delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

10.2. Contenuti della domanda

I Soggetti richiedenti dovranno riportare l'indicazione degli estremi della **marca da bollo** di importo pari ad Euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo.

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo **web Sib@c** che di seguito vengono riportati:

- i dati anagrafici del legale rappresentante del Soggetto richiedente;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo;
- il titolo dell'evento e l'indicazione della linea di intervento;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva dell'evento;
- gli obiettivi e i luoghi di realizzazione;
- le iniziative collaterali e modalità di promozione dell'evento;

- i destinatari dell’evento e pubblico presente all’evento;
- le collaborazioni di altri soggetti;
- il piano finanziario a preventivo oppure a consuntivo nel caso in cui l’evento sia già stato completamente realizzato.

Tutti i soggetti, ad eccezione degli Enti pubblici, dovranno presentare in allegato alla domanda in formato digitale la seguente documentazione obbligatoria:

- statuto del soggetto richiedente;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante in caso di firma autografa;
- dichiarazione “Certificazione de minimis” (qualora necessaria ai sensi del precedente punto 9).

La documentazione sopra indicata costituisce parte integrante e sostanziale della domanda con la conseguenza che essa non può essere integrata o regolarizzata successivamente al termine fissato per la presentazione della domanda. La mancata allegazione di uno dei suddetti documenti comporta il rigetto della domanda.

10.3. Termini entro i quali presentare la domanda

La presentazione della domanda di contributo, avverrà tramite la compilazione, validazione e invio della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto, attivo **dalle ore 10:00 del 20 aprile 2020 alle ore 15:00 del 25 maggio 2020**.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall’applicativo web; l’applicativo non permetterà l’invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Le domande devono essere sottoscritte con firma digitale, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell’art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005.

Sono ammessi entrambi gli algoritmi di cifratura CADES e PAdES riconosciuti dal Regolamento UE 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e dalla successiva Decisione di esecuzione n. 1506/2015 della Commissione Europea.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non disponga di firma digitale, è ammessa la firma autografa accompagnata dalla copia del documento di identità.

Non è ammessa la sottoscrizione della domanda con firma autografa sostituita dall’indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993.

Non è ammessa la presentazione della domanda da parte di un delegato.

L’applicativo non permette di annullare una domanda già inviata.

11. INAMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- prive della firma digitale o di firma autografa;
- priva del documento di identità in caso di firma autografa;
- inviata da un delegato del legale rappresentante;
- trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web Sib@c;
- qualora il soggetto proponente non sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 3 del presente Avviso;
- inviate fuori termine.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI EVENTI

La procedura di selezione degli eventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio competente in materia di Sport, le domande verranno sottoposte ad una valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale competente in materia di Sport.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione degli eventi relativi alle domande ritenute ammissibili attribuendo agli stessi un punteggio sulla base dei criteri di seguito riportati fino ad un massimo di 100 punti, articolati come di seguito indicato:

12.1. EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE - ERS

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Capacità di affermare il ruolo della Regione quale Ente con una grande vocazione sportiva (dimensione dell'iniziativa sotto il profilo dell'estensione territoriale, della presenza di atleti praticanti e di visitatori, numero di Enti locali o di altre Istituzioni attivamente partecipanti, valore qualitativo e livello agonistico-sportivo)	15
Valorizzazione del territorio e del patrimonio naturalistico, culturale e ambientale; capacità di attrarre flussi turistici e contribuire allo sviluppo economico e sociale della Regione; realizzazione di iniziative collaterali, a carattere sportivo/educativo, collegate all'evento principale anch'esse capaci di suscitare interesse turistico	20

Efficacia delle tecniche di divulgazione e promozione dell'iniziativa (sito web dedicato, social network relativi all'evento, ecc) e copertura mediatica dell'evento	5
Promozione di un'offerta sportiva diversificata e diffusione delle discipline sportive meno praticate; realizzazione dell'evento sportivo in aree territoriali svantaggiate	5
Sostegno dell'attività sportiva a favore delle persone svantaggiate e dell'integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione; incremento delle pratiche sportive della popolazione aumentando il coinvolgimento della popolazione femminile, dei soggetti più giovani (3-19 anni) e degli anziani	20
Azioni di contrasto al doping e di promozione dei valori etici dello sport (es: favorire attività e collaborazioni con "Palestre che promuovono salute", controlli sanitari, diffondere i materiali informativi sulla promozione di un sano stile di vita...)	10
Azioni di contrasto all'utilizzo di prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di evento che preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER) e/o di promozione di buone pratiche per il rispetto dell'ambiente	15
Sostenibilità progettuale: presenza di apporti organizzativi e finanziari derivanti da collaborazioni con altri soggetti (pubblici e privati) quale prova del grado di collaborazione fra beneficiario e tessuto sociale di appartenenza	10
TOTALE	100

12.2. EVENTI A RILEVANZA REGIONALE - ERR

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
-----------------	--------------------------

Azioni volte a contrastare il fenomeno dell'abbandono e a ridurre la sedentarietà promuovendo l'attività fisica in ambiente naturale e all'aperto per una cultura dello sport "eco sostenibile"	10
Incentivazione di corretti stili di vita e diffusione della cultura della salute, rivolti alla popolazione femminile, ai più giovani (3-19 anni) e agli anziani anche mediante la realizzazione di attività collaterali di carattere sportivo/educativo	15
Incentivazione dell'attività sportiva delle persone svantaggiate e integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione; sostegno dell'aggregazione tra soggetti disabili e normodotati	20
Efficacia delle tecniche di divulgazione e promozione dell'iniziativa (sito web dedicato, social network relativi all'evento, ecc.) e copertura mediatica dell'evento	5
Partecipazione attiva alla realizzazione dell'evento da parte degli associati e dei volontari; valutazione della sostenibilità organizzativa e finanziaria derivante anche dalla collaborazione con altri soggetti pubblici e privati	10
Valorizzazione del territorio e del patrimonio naturalistico, culturale e ambientale; promozione di un'offerta diversificata delle attività motorie e sportive e dell'esercizio di attività poco praticate	15
Azioni di contrasto all'utilizzo di prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di evento che preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER) e/o di promozione di buone pratiche per il rispetto dell'ambiente	15
Azioni di contrasto al doping e di promozione dei valori etici dello sport (es: favorire attività e collaborazioni con "Palestre che promuovono salute" controlli sanitari, diffondere i materiali informativi sulla promozione dei sani stili di vita...)	10
TOTALE	100

13. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale è concesso esclusivamente al soggetto beneficiario che presenta l'istanza e per le sole spese a lui imputate, da lui sostenute e quietanzate.

Il contributo concedibile non potrà essere superiore alla differenza fra il costo totale dell'evento e il valore complessivo delle entrate relative alla realizzazione dell'evento.

L'entità del contributo regionale verrà calcolata in percentuale sulle voci di spesa ammissibili tenendo conto del punteggio di valutazione ottenuto;

A prescindere dal costo totale dell'evento, l'ammontare complessivo massimo di spese ammissibili prese a riferimento per il calcolo del contributo è di 50.000,00 euro, mentre il costo totale minimo dell'evento deve essere almeno di 5.000,00 euro.

Saranno dichiarati NON ammissibili al contributo regionale le domande che raggiungeranno un punteggio inferiore a 20 punti.

Di seguito le fasce di punteggio e le percentuali massime di contributo concedibile.

Fasce di punteggio ottenuto in punti	Percentuale massima di contributo calcolata sulle spese ammissibili
da 80 a 100	70%
da 50 a 79	50%
da 20 a 49	30%

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà all'elaborazione della seguente documentazione:

- 1) due graduatorie delle domande ammissibili a contributo suddivise per tipologia di intervento:
 - Graduatoria Eventi a rilevanza sovraregionale;
 - Graduatoria Eventi a rilevanza regionale.

All'interno di ogni graduatoria il Nucleo evidenzierà le domande finanziabili e le percentuali da attribuire per il calcolo del contributo e quelle non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. I contributi verranno assegnati nell'ordine indicato fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Il contributo assegnato all'ultimo evento in graduatoria, sia esso di rilevanza sovraregionale che regionale, sarà rapportato alle disponibilità residuali;

- 2) due elenchi delle domande non ammesse con le motivazioni della loro esclusione: un elenco riferibile agli Eventi a rilevanza sovraregionale e un elenco riferibile agli Eventi a rilevanza regionale.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatorie e determinazione dei contributi suddivise per ciascuna tipologia di intervento predisposte dal suddetto Nucleo di Valutazione in base ai punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione delle predette graduatorie
- alla quantificazione dei contributi riconosciuti agli eventi ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale
- all'approvazione degli eventuali elenchi delle domande istruite con esito negativo, comprensivi delle motivazioni di esclusione.

Il Dirigente responsabile in materia di Sport, a seguito del sopracitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà a concedere i contributi e ad assumere l'impegno di spesa.

Le graduatorie di cui al precedente punto 1 e gli elenchi delle domande di cui al punto 2 saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

14. COMUNICAZIONE RELATIVA AGLI ESITI DEL PROCEDIMENTO

L'esito dell'istruttoria sarà pubblicata sul sito dello Sport al seguente indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>. Solo per i soggetti assegnatari di contributo tale comunicazione avverrà anche tramite PEC.

15. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO

Tutte le azioni previste dall'evento devono essere completamente realizzate entro il 31 dicembre 2020.

Tutte le spese devono essere fatturate e pagate (e certificate da idoneo strumento bancario probatorio di pagamento) entro il 20 gennaio 2021.

Le spese non pagate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili.

16. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La richiesta di liquidazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000".

I soggetti beneficiari devono presentare la richiesta di liquidazione secondo la modalità di trasmissione che verrà successivamente indicata al seguente indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>, **tassativamente entro il 31 gennaio 2021.**

La richiesta di liquidazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, nella quale si attesti che l'evento sia stato completamente realizzato entro il 31/12/2020;
- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese, effettivamente sostenute e chiaramente riferibili all'evento;

- l'elenco di tutti i documenti, comprovanti le spese, fiscalmente validi, quali fatture, ricevute e note spese, (**non sono ammessi scontrini fiscali**) suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo. Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking), ricevuta bancaria singola (RI.BA), rapporto interbancario diretto (R.I.D.), assegno bancario, carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente...). Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamenti in contanti ad eccezione di quanto previsto al punto 7 lettera f) del presente Avviso: "Spese diverse non altrimenti collocabili";
- elenco di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa.

Vanno rendicontate tutte le spese corrispondenti al costo totale dell'evento così come dichiarate in sede di presentazione della domanda.

La documentazione attestante i pagamenti deve essere conservata in originale dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione a semplice richiesta della Regione. Tale documentazione deve essere conservata per anni 3 a decorrere dalla data della liquidazione materiale del contributo concesso

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione non venga presentata entro il termine stabilito o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di sette giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciatario e si procederà alla revoca del contributo assegnato.

16.1. Modifiche progettuali

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

Nel caso di modifiche rispetto alla proposta approvata e ammessa a contributo, si dispone che, solo ai fini del calcolo del contributo, a consuntivo il valore di ciascuna **macro voce** non potrà essere superiore al 30% dell'importo indicato a preventivo pena la decurtazione del valore eccedente.

Per le spese indicate nelle ultime due voci "Premi aventi carattere simbolico" e "Spese diverse non altrimenti collocabili" valgono le stesse percentuali di spesa, rispettivamente del 10% e del 15%, come da preventivo, applicate al totale **macro voci** del consuntivo.

E' ammessa una riduzione del costo totale dichiarato dell'evento in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procederà alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della presentazione della domanda.

Si precisa inoltre che nel caso in cui a consuntivo la differenza fra spese ed entrate sia inferiore al contributo riconosciuto dalla Regione, tale contributo verrà ridotto nella misura corrispondente; non sono invece possibili revisioni verso l'alto del contributo concesso con atto di assegnazione.

16.2. Valutazione della richiesta di liquidazione e tipologia dei controlli

La Regione verifica la documentazione prodotta. Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni che sono sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti al beneficiario, il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, integrazione o regolarizzazione dal punto di vista formale. La Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- a) di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo;
- b) controlli previsti ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità di seguito indicate.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente Avviso, il Dirigente competente in materia di Sport provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione, in un'unica soluzione, entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di consuntivo e della contestuale richiesta di liquidazione. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti. I beneficiari garantiscono la conservazione della documentazione e degli eventuali materiali prodotti che rimangono disponibili, per tutto il triennio successivo a quello relativo alla concessione del contributo, per garantire qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

16.3. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e loro verifica

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, compilate in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere trasmesse nei modi che verranno indicati dal Servizio Turismo, Commercio e Sport. La Regione effettuerà sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, presentate dai beneficiari in sede di richiesta di liquidazione del contributo, controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle suddette dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante. I controlli saranno effettuati dalla Regione consultando direttamente il beneficiario, il quale dovrà tempestivamente fornire i chiarimenti richiesti e mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione necessaria. La Regione potrà svolgere tali indagini direttamente o tramite soggetti esterni all'uopo incaricati, i cui dati verranno preventivamente comunicati al beneficiario. Al termine delle operazioni, l'esito dei controlli verrà formalmente verbalizzato.

I controlli a campione ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

La Regione effettuerà i controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, su un numero di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo, nella misura del 10% del totale delle suddette dichiarazioni sostitutive. La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro

contenuto. Ogni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta, verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile dopo il 25 febbraio 2021;
- le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate ai soggetti coinvolti dal competente Servizio regionale.

16.4. Revoca del contributo

Il Dirigente regionale competente in materia di Sport procederà a revocare con atto amministrativo il contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del beneficiario;
- b) qualora il beneficiario non rispetti il termine del 31 dicembre 2020 previsto dal presente Avviso per la conclusione dell'evento;
- c) qualora, decorsi 7 giorni dalla data di comunicazione di invito a provvedere all'invio o all'integrazione della richiesta di liquidazione, il soggetto beneficiario non abbia provveduto o la documentazione inviata sia priva di firma digitale o di firma autografa comprensiva di documento di riconoscimento in corso di validità;
- d) la documentazione presenta delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati. Si tenga peraltro presente che questa conseguenza è comunque inderogabilmente prevista dall'art. 75 del DPR 445/2000. Si evidenzia inoltre che l'art. 76 del DPR n. 445/2000, prevede una responsabilità penale per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o false ovvero ne faccia uso;
- e) il beneficiario non provvede a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;
- f) l'evidenza, anche successivamente alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario, della non veridicità del loro contenuto;

Nel caso di revoca del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

17. INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESENTE AVVISO

Per informazioni relative al presente Avviso è possibile scrivere a:

sport@regione.emilia-romagna.it

alberto.infanti@regione.emilia-romagna.it

oppure chiamare i numeri 051 527 3103 - 051 527 3198 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

18. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA SIB@C

Per informazioni riguardanti i contenuti e il funzionamento della piattaforma informatica Sib@c durante l'inserimento delle domande è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: supporto.sibac@eslabs.eng.it oppure chiamare il numero **+39 051 0435141** dalle 9.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.

19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia e conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: "L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 – Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2020";
- Responsabile del procedimento: Dirigente Professional Destinazioni turistiche, Promocommercializzazione, Sviluppo e Promozione dello Sport - Venerio Brenaggi;
- Avvio e conclusione della procedura istruttoria: la procedura verrà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione delle graduatorie sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul portale web tematico: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90.

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltra e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando "L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2020;
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022" (deliberazione di Giunta regionale n. 83/2020).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

21. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DALL'ART. 1 COMMII 125, 126 e 127 DELLA LEGGE 124/2017

- I beneficiari di contributi devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125, 126 e 127 della legge 124/2017.
- **Ogni anno, entro il 30 giugno, le associazioni, le fondazioni e le onlus** devono pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici o con i soggetti di cui all'art.2 bis D.Lgs 33/2013.
- **Le imprese** invece devono pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. **L'inosservanza di tale obbligo per le imprese comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi.** Per le **imprese individuali e le società di persone**, non essendo esplicitata dalla norma tale casistica, si ritiene che la pubblicazione debba essere fatta nei propri siti o portali digitali.
- Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a 10.000 euro e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.